

Sabato 20, nel tempio di Villa, si inaugura l'11^a edizione della rassegna

Pralibro: una dedica a Margherita Hack

In apertura, l'analisi Piano italiano della lettura; tra gli ospiti il sindaco di Gela

PRALIBRO - L'undicesima edizione di Pralibro, in partenza sabato 20 negli spazi del tempio valdese di Villa, sarà dedicata alla memoria di Margherita Hack, la grande astrofisica italiana che, nel 2009, fu ospite d'onore e d'eccezione della piccola ma intrigante rassegna culturale dell'alta Val Germanasca.

La straordinaria figura della scienziata, ma anche della donna che amava le sfide e adorava i giovani, sarà ricordata, in particolare, giovedì 8 agosto, durante la presentazione del libro "Storia sentimentale dell'astronomia" (edito da Longanesi) scritto da Pietro Blanucchi.

Per l'apertura della rassegna, intanto, si stanno dando appuntamento molti addetti ai lavori del settore dell'editoria: questo sabato, infatti, il primo appuntamento delle 16 è con l'analisi del Pii-Piano italiano della lettura; tra gli ospiti: il sindaco di Gela, Angelo Fasulo e il presidente dell'Associazione Forum del libro Giovanni Solimine; con loro Antonella Agnoli, Maurizio Braccialarghe, Gian Carlo Caselli, Francesca Casula, Francesco Forlani, Andrea Ribet e Simone Sacco. Antonella Agnoli sarà in sala anche alle 21, per la serata di approfondimenti dedicata a "Storie, filmati ed esperienze".

Domenica 21, alle 9,30 la rassegna si trasferirà in quota: appuntamento sul piazzale della seggiovia e "trasferimento" verso i 13 Laghi per letture all'aperto.

Alle 18 il tempio ospiterà, invece, la presentazione del libro "Coppie e famiglie. Non è una questione di natura", di Chiara Saraceno (Feltrinelli); con l'autrice sarà in sala anche Elvio Fassone.

Quattro giorni di pausa, poi gli appuntamenti ripriranno venerdì 26, con Gloria Rostaing (Alzani) che presenterà il volume "Presbiteri".

All'edizione 2013 di Pralibro, molti "amici" della rassegna torneranno e tanti ne arriveranno di nuovi: dalla vincitrice del premio Andersen, Carla Ida Salviati, a Margherita Oggero con "Perduti tra le pagine", da Paolo Di Stefano con "Giallo d'Avola" a Gherardo Colombo. Non mancheranno alcuni spettacoli teatrali e i concerti (ormai un "must" dell'estate a Prali). Una mostra racconterà, inoltre, la storia dell'editore, Sellerio e dei suoi protagonisti, dal 1969 ad oggi, mentre la libreria (allestita in una sala del tempio) resterà aperta da sabato 20 al 18 agosto, dal lunedì al dalle 16 alle 19,30.

Manuela Miè

